“Intervento Multileva 3.1”, Annualità 2026

AVVISO PUBBLICO

CUP F61C26000080007

CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE DONNE CON FAMILIARI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (L.R. 21/2016 E S.M.I. O PREVIGENTE NORMATIVA REGIONALE) DELLE AREE DI UTENZA “ANZIANI”, “DISABILITÀ” E “SALUTE MENTALE”

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

Il Comune di Fermo, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XIX (di seguito ATS XIX), in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 13/07/2026 e del decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Regione Marche n. 33 del 20/10/2026 così come rettificato con decreto n. 35 del 22/10/2026 rende note le procedure amministrative per l'ottenimento del contributo economico di cui al presente avviso.

La finalità della DGR è ridurre il rischio che il carico economico e organizzativo della cura porti le donne ad abbandonare il lavoro, a interrompere la ricerca attiva di occupazione o a rinunciare all'ingresso nel mercato del lavoro. Il contributo è finanziato nell'ambito del progetto regionale «Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro», realizzato grazie al cofinanziamento dell'Unione europea con le risorse del Programma Nazionale «Giovani, Donne e Lavoro» FSE+ 2021-2027.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal 26 OTTOBRE 2026 al 16 NOVEMBRE 2026

IN SINTESI	
Chi può chiedere	Le donne fino a 67 anni, non pensionate, residenti in uno dei 31 Comuni dell'ATS XIX, che pagano in tutto o in parte la quota sociale della retta di un familiare ospite in una struttura residenziale delle aree anziani, persone con disabilità o salute mentale (punto 1)
Limiti ISEE	ISEE ordinario della richiedente e ISEE socio-sanitario residenze della persona in struttura, **entrambi non superiori a euro 25.000,00**
Importo	Euro 250,00 al mese per un massimo di 12 mensilità, fino a **euro 3.000,00** per ciascuna persona in struttura, per l'anno 2026 (punto 4)
Scadenza	**Entro e non oltre il 16 novembre 2026**
Come presentare la domanda	Sull'apposito modulo allegato all'avviso, con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, raccomandata A/R oppure PEC all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it (punto 2)
Da sapere	Le domande ammissibili sono finanziate solo se collocate in posizione utile nelle graduatorie regionali, formate in base all'ISEE della richiedente (punto 5)
Informazioni	Punto Unico di Accesso (PUA) dell'ATS XIX, tel. 0734/284500, e-mail info.ambito19@comune.fermo.it
Il riquadro ha finalità esclusivamente informativa: per requisiti, termini e modalità fanno fede le disposizioni dei punti seguenti.	

1. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

1.1 Destinatari

Destinatarie degli interventi sono le donne residenti nei Comuni dell'ATS XIX (Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio) che hanno in carico il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, e delle altre spese per la permanenza di un familiare nelle strutture residenziali delle aree di utenza "Anziani", "Disabilità" e "Salute mentale" (L.R. 21/2016 e s.m.i. o previgente normativa regionale).

1.2 Requisiti di accesso e impegni a carico della richiedente

Requisiti della donna richiedente il contributo

Le donne familiari della persona in struttura che intendono accedere al contributo devono possedere tutti i seguenti requisiti:

a) residenza in un Comune della Regione Marche alla data del 01/01/2026 e residente in un Comune dell'ATS XIX al momento della presentazione della domanda;

b) maggiore età;

c) età attiva/lavorativa (fino a 67 anni) al momento della presentazione dell'istanza, con esclusione delle donne pensionate, e, alla stessa data, una delle seguenti condizioni lavorative (*):

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

- occupata con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, a orario pieno o part-time;
- occupata con contratto di lavoro parasubordinato;
- titolare di partita IVA o di ditta individuale;
- inoccupata;
- disoccupata o inattiva.

(*) **Occupate**: comprese le donne con occupazione saltuaria o atipica e quelle in cassa integrazione guadagni; **disoccupate**: prive di lavoro e immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo le modalità definite con i servizi competenti; **inoccupate**: non hanno mai svolto attività lavorativa, né autonoma né subordinata, e sono alla ricerca di un'occupazione; **inattive**: non sono alla ricerca di un'occupazione oppure non sono disponibili a lavorare nelle due settimane successive.

e) uno dei seguenti gradi di parentela o affinità con la persona ospite in struttura: coniuge, convivente di fatto o unita civilmente; parente di primo grado (genitori e figli); parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle, nipoti in quanto figli dei figli); affine di primo grado (suoceri, generi e nuore, figli del coniuge) o di secondo grado (fratelli e sorelle del coniuge);

e) Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità **non superiore a euro 25.000,00**;

f) sostenere, in tutto o in parte, il pagamento della quota sociale della retta del familiare in struttura residenziale per il periodo di riferimento o per parte di esso; il pagamento è dimostrato in fase di rendicontazione, secondo quanto specificato al punto 6.

Requisiti della persona ospite in struttura

a) essere inserita, al momento della presentazione dell'istanza, in una struttura situata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi della L.R. 21/2016, dell'Allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e delle conseguenti D.G.R. attuative, oppure ai sensi della previgente normativa regionale (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015), di tipo socio-sanitario o sociale e afferente alle aree di utenza "anziani", "Disabilità" e "salute mentale", come indicato nell'Allegato F (elenco delle strutture ammissibili) all'avviso regionale, consultabile sul sito della Regione Marche alla pagina https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie. Ogni struttura autorizzata ha un codice ORPS consultabile al link http://serviziorps.regione.marche.it/ricerca (Servizi, effettua ricerca);

a) avere un ISEE **socio-sanitario residenze** in corso di validità non superiore a euro 25.000,00.

Impegni a carico della donna richiedente

In caso di ammissibilità e di collocamento in posizione utile nella graduatoria regionale, per consentire all'ATS XIX la liquidazione del contributo la donna si impegna, già con la compilazione del modello di istanza, a produrre all'ATS XIX entro 15 giorni dalla richiesta la documentazione indicata al punto 6 del presente avviso.

1.3 Domande per più persone e da più familiari

Le donne familiari possono presentare istanza per più persone in struttura, parenti o affini, per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

Per la stessa persona ospite in struttura può essere riconosciuto un solo contributo. Se pervengono domande da due o più donne familiari per la stessa persona, sarà considerata ai fini dell'ammissione quella con ISEE più basso e, a parità, quella pervenuta per prima.

Il presente avviso è coordinato con quello relativo all'Intervento Multileva 3.2 (DGR n. 889 del 13/07/2026). Se per la stessa persona in struttura sono presentate istanze su entrambe le misure, ha priorità l'istanza ammissibile presentata dalla donna familiare sull'Intervento Multileva 3.1; l'assegnazione del contributo su una delle due misure comporta la decadenza automatica e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra.

Se per la stessa persona in struttura sono presentate istanze ammissibili presso Ambiti Territoriali Sociali diversi, la Regione Marche prende in considerazione soltanto quella con maggiore priorità secondo i criteri di graduatoria indicati al punto 5, escludendo le altre.

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

2. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata dal 26 ottobre 2026 ed entro e non oltre il 16 novembre 2026, redatta sull'apposito modulo allegato al presente avviso, che riproduce il modello regionale di istanza (Allegato G all'avviso regionale). La domanda è indirizzata all'Ambito Territoriale Sociale XIX, presso il Comune di Fermo, ente capofila, e deve essere inoltrata con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, Via Mazzini n. 4, 63900 Fermo (FM), nei seguenti orari di apertura al pubblico:
  - Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 08:00 – 13:00
  - Martedì, Giovedì: 08:00 – 13:00 e 16:00 – 18:00
  - Sabato e Domenica: Chiuso;
- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) indirizzata al Comune di Fermo, Ufficio Protocollo, Via Mazzini n. 4, 63900 Fermo (FM);
- invio tramite PEC all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it, indicando nell'oggetto "Domanda contributo Intervento Multileva 3.1, annualità 2026".

In caso di invio tramite PEC, la domanda e gli allegati devono essere trasmessi in formato PDF; la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa, scansionata e accompagnata dalla copia del documento d'identità della richiedente.

Ai fini del rispetto del termine fanno fede: per la consegna a mano, la data del timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo; per la raccomandata A/R, la data di ricezione da parte del Comune di Fermo e non la data di spedizione; per la PEC, la data e l'ora indicate nella ricevuta di avvenuta consegna. L'ATS XIX non risponde di eventuali ritardi o disguidi postali o telematici. Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni utili.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, comprese quelle inviate tramite posta elettronica ordinaria o consegnate presso uffici diversi dall'Ufficio Protocollo del Comune di Fermo, come i Servizi Sociali dei Comuni di residenza.

Alla domanda, debitamente sottoscritta dalla richiedente, vanno allegati:

- la copia di un documento d'identità in corso di validità della richiedente;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (punto 7) sottoscritta per presa visione.

Il presente avviso e il modulo di domanda sono pubblicati:

- sui siti www.comune.fermo.it e www.ambitosociale19.it;
- sui siti istituzionali dei Comuni dell'ATS XIX.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al PUA dell'ATS XIX al numero 0734/284500 o all'indirizzo e-mail info.ambito19@comune.fermo.it.

Le richiedenti che hanno bisogno di assistenza per compilare la domanda possono rivolgersi al Punto Unico di Accesso (PUA) dell'ATS XIX nei seguenti giorni e orari:

- il lunedì, mercoledì e venerdì mattina dalle 9,00 alle 13,00

- il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30

Nel corso dell'istruttoria l'ATS XIX potrà richiedere l'integrazione della documentazione incompleta o mancante, da produrre entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione della domanda.

Le destinatarie finali si impegnano a comunicare tempestivamente all'ATS XIX qualsiasi variazione relativa ai requisiti e alle condizioni sopra indicati.

3. ESCLUSIONE E INTERRUZIONE DEL CONTRIBUTO

Sono **escluse** le domande:

- pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste al punto 2;

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

- prive dei requisiti richiesti;
- riferite a spese (quota sociale della retta) già finanziate, anche solo in parte, con altri contributi pubblici;
- prive della documentazione di cui al punto 2 anche dopo la richiesta di integrazione.

Il contributo **viene interrotto** nei seguenti casi:

- rinuncia;
- decesso della persona ospite dopo la presentazione dell'istanza;
- dimissione dalla struttura dopo la presentazione dell'istanza;
- interruzione del pagamento della retta;
- cessazione volontaria dell'attività lavorativa;
- perdita dei requisiti della struttura in cui è ospite la persona.

In caso di interruzione il contributo è riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento, compreso il mese in cui l'evento si è verificato se avvenuto dopo il giorno 15.

Le destinatarie finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all'ATS XIX qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

4. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il fondo a disposizione della Regione Marche per il periodo di riferimento del presente avviso, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, è di euro 3.846.708,00 ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) all'1/01/2026, in:

- fondo area anziani: euro 3.395.318,87 (posti letto n. 10.117);
- fondo area disabili: euro 223.848,73 (posti letto n. 667);
- fondo area salute mentale: euro 227.540,40 (posti letto n. 678).

Ciascun fondo è utilizzato per i contributi relativi al tipo di struttura in cui risiede l'ospite per cui la donna presenta domanda. In caso di economie in una delle aree di utenza, le risorse in eccesso vengono ripartite tra le altre aree, sempre in proporzione ai posti letto. Le strutture afferenti a ciascuna area sono definite nell'Allegato F all'avviso regionale.

Le risorse saranno assegnate ai singoli ATS, fino a esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base delle graduatorie regionali redatte dalla Regione Marche per ciascuna area di utenza in base al valore dell'ISEE ordinario in corso di validità della richiedente; a parità, la priorità va all'istanza in cui la persona in struttura ha l'ISEE socio-sanitario residenze più basso.

Il contributo è pari a **euro 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità**, per un importo massimo di **euro 3.000,00 annui per ciascuna persona in struttura per la quale la destinataria presenta istanza**.

Il contributo non è frazionabile e non è compatibile con altri contributi aventi la medesima finalità. Non è inoltre riconosciuto se la quota sociale della retta è già finanziata, anche solo in parte, con altri contributi pubblici. È riconosciuto mensilmente, per intero e a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se:

- il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento;
- i requisiti della richiedente e della persona in struttura permangono oltre il giorno 15 del mese di riferimento.

Il contributo non è collegato ai costi reali ma applica l'opzione di semplificazione dei costi: si tratta quindi di un importo forfettario riconosciuto alle donne in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'ATS XIX:

- verifica l'ammissibilità delle istanze ed effettua i controlli documentali previsti dalla normativa vigente sulle dichiarazioni rese dalle richiedenti;
- redige il verbale istruttorio;
- adotta il provvedimento di ammissione e non ammissione delle istanze;
-

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

- presenta alla Regione Marche, tramite il sistema SIFORM 2, la domanda di accesso alla misura, corredata dalla scheda riepilogativa delle istanze ammissibili e dagli altri allegati previsti dall'avviso regionale;
- provvede allo scorrimento della graduatoria, nei limiti dell'assegnazione regionale, nei casi di interruzione di cui al punto 3.

Le istanze ammissibili saranno finanziate solo se collocate in posizione utile nella graduatoria regionale. In caso di scorrimento, la nuova destinataria subentra nel contributo dalla mensilità successiva a quella di cessazione. In caso di esclusione, l'ATS XIX ne dà comunicazione all'interessata nei termini di legge.

La Regione Marche:

- riceve dagli ATS la scheda riepilogativa delle istanze ammissibili e la articola in tre elenchi, in base all'area di utenza della struttura ("anziani", "persone con disabilità", "salute mentale");
- redige per ciascun elenco una graduatoria regionale basata sull'ISEE ordinario in corso di validità della donna; a parità, la priorità va all'istanza in cui la persona in struttura ha l'ISEE socio-sanitario residenze più basso;
- adotta gli atti di assegnazione e riparto delle risorse a favore di ciascun ATS, fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Regione Marche effettua controlli a campione sulle dichiarazioni rese nelle istanze, sul 5% delle destinatarie, anche dopo la liquidazione del contributo. Se dalle verifiche risulta la non veridicità delle dichiarazioni o dei documenti presentati, la destinataria decade dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, con revoca totale o parziale del contributo, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso decreto.

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

6. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo la DFPIS è tenuta a presentare all'ATS, l'allegato H unitamente ad idonea documentazione fiscale inerente il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, documentazione utile a dimostrare la presenza in struttura del familiare e il pagamento sostenuto.
Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi di spesa (fatture della struttura o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore; ricevute di pagamento o bonifici o quietanze), le fatture (o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore) dovranno risultare intestate alternativamente:
· Alla medesima DFPIS richiedente;
· Alla PIS in caso la DFPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare ricevuta del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta oltre alla fattura -o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore);
· Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte della DFPIS;
· A un qualunque altro componente inserito nell'attestazione ISEE del relativo nucleo familiare (**se la DFPIS è inoccupata o disoccupata o inattiva e la PIS è un suo parente)**

Se la PIS è affine di 1° o 2° grado, la fattura (o note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore) deve essere intestata alla donna o alla PIS.

Le donne disoccupate, inoccupate o inattive devono inoltre produrre, a seconda della propria condizione:

a) in caso di donne disoccupate (D.Lgs. 297/2002 e s.m.i.): dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) presentata al Centro per l'Impiego territorialmente competente;
b) in caso di donne inoccupate o inattive: Patto di servizio personalizzato sottoscritto presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.

La Regione Marche liquida con proprio provvedimento le risorse a ciascun ATS; l'ATS XIX, a sua volta, liquida il contributo alle destinatarie finali individuate nelle graduatorie regionali.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti con la domanda e con la documentazione allegata sono trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso. **Titolare del trattamento.** Titolare del trattamento è la Regione Marche, Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona.

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo

Responsabile del trattamento. L'ATS XIX, per il tramite del Comune di Fermo ente capofila, è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per la durata dell'avviso e per le attività in esso disciplinate.
Finalità e base giuridica. I dati sono trattati per la partecipazione all'intervento, per l'istruttoria delle domande, la formazione delle graduatorie, la liquidazione del contributo e per consentire alla Regione Marche l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Reg. (UE) 2021/1057 e s.m.i., che costituiscono la base giuridica del trattamento ai sensi degli artt. 6 e 9 del GDPR. I dati sono trattati in forma cartacea e informatizzata, possono essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e, in forma aggregata, a fini statistici, e possono confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal FSE+.
Natura del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario per l'accesso al contributo; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda.
Comunicazione dei dati. I dati possono essere conosciuti dagli operatori autorizzati dell'ATS XIX e della Regione Marche e sono messi a disposizione delle Autorità di Certificazione e di Audit, dei Servizi della Commissione europea, delle Amministrazioni centrali e delle altre autorità di controllo per l'esercizio delle loro funzioni istituzionali. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi extra UE.
Conservazione. I dati sono conservati per il tempo stabilito dalla normativa sulla gestione procedimentale e documentale e dai regolamenti europei sui fondi.
Diritti. L'interessata può chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento nei casi previsti, opporsi al trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità; ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del GDPR.
La presente informativa è sottoscritta dalla richiedente per presa visione e allegata alla domanda, come previsto al punto 2.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Ranieri, Dirigente del V Settore Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alla DGR n. 888 del 13/07/2026 e all'avviso regionale "Intervento Multileva 3.1", annualità 2026.

L'ATS XIX si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso per ragioni di pubblico interesse o a seguito di modifiche della normativa o delle disposizioni regionali di riferimento, senza che le richiedenti possano vantare alcun diritto nei suoi confronti.

Fermo, 26/10/2026

Il Dirigente del V Settore
Politiche per il benessere della persona e Ambito Territoriale XIX
Dott. Alessandro Ranieri

Comune di Fermo Pt. 0072674 DEL 27-10-2026

Comune di PEDASO Prot.n.0009235 del 27-10-2026 in arrivo